



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
DI PRATO**

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ANNO 2012**

**Riferimento contratti collettivi nazionali di lavoro  
Comparto Regioni – Autonomie locali**

CCNL 6.7.1995 e 16.7.1996	(1994 -1997)
CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000 e 5.10.2001	(1998 -2001)
CCNL 22.1.2004 CCNL 9.5.2006	(2002 – 2005) (b.e. 2004 – 2005)
CCNL 11.04.2008 CCNL 31.07.2009	(2006 – 2009; b.e. 2006 – 2007) (b.e. 2008-2009)

*come* *Prato* *AB* *Al* *3* *1*



**Art. 1 – Campo di applicazione e durata del contratto integrativo**

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale dell'ente Camera di Commercio I.A.A. di Prato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.
2. Il presente CCDI disciplina le modalità di utilizzazione delle "risorse decentrate" per l'anno 2012 e si ispira a criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero intervenire nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo o per verificare l'applicazione di meccanismi, criteri ed istituti concordati al fine di apportarvi eventuali correttivi.

**Art. 2 – Criteri per la ripartizione e la destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane.**

1. L'importo disponibile del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 determinato in applicazione delle disposizioni dei C.C.N.L. e delle norme vigenti ammonta a € **525.414,22** strutturato in:
  - a) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità € **338.689,79**
  - b) Risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità € **186.724,43** di cui:
    - € 14.140,63 sottoposti a condizione del raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa fissati per il 2012 dai dirigenti con provvedimenti formali
    - € 11.561,83 (1,2% MSA 1997) sottoposti a verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e trasversali a livello di ente individuati dalla Giunta per l'anno 2012 in sede di approvazione del Piano della Performance 2012.

L'importo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane del 2012 è stato determinato in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 31.05.2010 n. 78, al netto delle voci escluse dall'applicazione del limite, in quanto destinate da espresse disposizioni di legge ad incentivare il personale.

2. La ripartizione delle risorse per l'anno 2012 è così impostata:

a) indennità di comparto	€ 33.000,00
b) progressione economica all'interno delle categorie	€ 170.000,00
c) Area delle Posizioni Organizzative e Alta Professionalità	€ 96.000,00
d) maneggio valori	€ 3.000,00
e) posizioni disagiate	€ 1.000,00
f) specifiche responsabilità di B e C	€ 4.000,00
h) specifiche responsabilità di D	€ 35.000,00

**TOTALE RISORSE Stabili IMPIEGATE:**

€ 299.000,00 (a+b+c)

**TOTALE RISORSE Variabili IMPIEGATE:**

€ 43.000,00 (d+e+f+h)

3. Le risorse del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, al netto delle somme destinate ai fondi di cui al precedente comma, sono destinate all'incremento della produttività e al miglioramento dei servizi.
4. Salvo quanto previsto al precedente comma 2, le eventuali economie che dovessero essere accertate a consuntivo per le risorse stanziare nei fondi di cui al comma 2 lettere da a) a h), andranno ad incrementare, per l'anno di riferimento, le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi.

OB

Al

1000

PB

E

AN



5. Le eventuali ulteriori risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 15, comma 1 lett. d), del C.C.N.L. 1.4.1999 – come evidenziate al precedente comma 1 lettera b) ultimo periodo – sono assegnate al Settore di diretta pertinenza, e saranno utilizzate per incrementare la produttività ed il miglioramento dei servizi del personale assegnato al Settore.
6. Le eventuali risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono utilizzate secondo le modalità e i criteri stabiliti all'art. 7 CCDI 2011.

Gli interventi e i progetti per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi sono riportati nell'allegato A.

**Art. 3 – Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m.i**

1. Sono previste risorse destinate a:
  - istituti a dinamica contrattuale predefinita (turni, reperibilità, maneggio valori, orario festivo e notturno, ecc.) che continuano ad essere disciplinati dalla normativa contrattuale in vigore;
  - situazioni lavorative di rischio o disagiate, ossia che comportano, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali;
  - finanziare attività previste da leggi specifiche;
  - compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B e C;
  - compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative ovvero di alta professionalità.

Le specifiche responsabilità sono assegnate in funzione degli obiettivi dell'ente e sono riconsiderate annualmente.

2. Le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate e i relativi compensi, per l'anno 2012, da corrispondere al personale di ruolo e a tempo determinato, sono individuate nel "trasporto di valori o documenti fuori sede": compenso giornaliero di € 1,80 da corrispondere in relazione all'effettivo servizio prestato da ciascun addetto.  
La liquidazione del compenso potrà avvenire solo per importi complessivi annui non inferiori a € 5,00.

3. La disciplina dell'indennità di maneggio valori, dettata dall'articolo 3, comma 1 della Integrazione al CCDI relativo al quadriennio 1998-2001, sottoscritta in data 29.06.2001, così come modificata dall'articolo 3, comma 2 bis, del CCDI relativo all'utilizzo delle risorse 2005, sottoscritto in data 20.12.2005, come da ultimo modificata da CCDI relativo all'utilizzo delle risorse 2008, sottoscritto in data 15.12.2008, viene modificata nel modo seguente:

"Al personale di ruolo e a tempo determinato adibito a servizi che comportano **maneggio di valori di cassa** compete una indennità giornaliera:

- a) di € 0,60 per valore medio mensile di valori maneggiati fino a € 500,00;
- b) di € 1,30 per un valore medio mensile di valori maneggiati superiori a € 500,00 e inferiori a € 10.000,00#;
- c) di € 1,55 per un valore medio mensile di valori maneggiati da € 10.000,00.

La liquidazione del compenso potrà avvenire solo per importi complessivi annui non inferiori a € 5,00 e nel limite massimo del 4,1% del valore annuo complessivo incassato".

4. Le posizioni di lavoro che comportano l'**esercizio di compiti di specifiche responsabilità da parte di personale di ruolo di categoria B e C**, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.4.1999, come modificato dal CCNL 22.01.2004, sono individuate nelle seguenti:



- a) Cassiere
- b) Assistente Metrico

Per l'anno 2012 l'importo dell'indennità per la posizione di responsabilità sopra indicata alla lettera a) è fissata fino ad un massimo di € 1.500,00# ed è corrisposta alternativamente al cassiere e/o al sostituto cassiere per i soli rispettivi periodi di svolgimento della funzione. L'importo dell'indennità per la posizione di responsabilità indicata alla lettera b) è fissata fino ad un massimo di € 1.000,00 ed è corrisposta per il solo periodo di effettiva copertura.

Le posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di ruolo di categoria B e C, ai sensi dell'articolo 17 comma 2 lett. i) CCNL 1.4.99 come modificato dal CCNL 22.01.2004, sono individuate per l'anno 2012 negli addetti all'URP e negli addetti alla riscossione del tributo camerale.

I compensi per le posizioni di responsabilità sopra indicate sono corrisposti per il solo periodo di effettiva copertura fino ad un massimo di € 300,00# cad. annuo.

- 5. La verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi alle posizioni comportanti specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B e C viene effettuata dal Segretario Generale in relazione ad eventuali modificazioni organizzative e di contenuti, avuto riguardo ai criteri di valutazione stabiliti nel precedente comma. Dei risultati di tale verifica sono tempestivamente informate le organizzazioni sindacali.
- 6. Le posizioni di lavoro che comportano **l'esercizio di compiti con specifiche responsabilità da parte di personale di ruolo di categoria D**, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.99 come modificato dall'articolo 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'articolo 7 del CCNL 9.5.2006, sono individuate a consuntivo mediante i seguenti criteri e parametri:
  - livello di responsabilità (amministrativa, contabile, civile): da 0 a 7 punti
  - complessità delle competenze attribuite: da 0 a 6 punti
  - complessità della struttura organizzativa: da 0 a 6 punti
  - specializzazione richiesta dai compiti affidati: da 0 a 4 punti
  - specifiche responsabilità alle dirette dipendenze del dirigente: da 0 a 2 punti

Il Segretario Generale, sentiti i Dirigenti di Settore, attribuisce alle posizioni individuate un punteggio per ciascuno dei cinque criteri sopra indicati, e determina quindi il punteggio di ciascuna posizione. Si sommano i punteggi di tutte le posizioni e si divide la somma destinata a compensare tali posizioni (art. 3, comma 3, "risorse variabili - lettera h)") per il punteggio totale risultante, ottenendo così il quoziente base; si moltiplica il quoziente base per il punteggio individuale di ciascuna posizione, e si arrotonda il risultato a € 1,00 inferiori o superiori a seconda che si tratti di frazione inferiore o superiore uguale a € 0,50, ottenendo così la misura dell'indennità attribuita a ciascuna posizione.

L'indennità attribuita a ciascuna posizione non potrà comunque essere superiore a € 2.500,00#.

I compensi per le posizioni di responsabilità sopra indicate sono corrisposti per il solo periodo di effettiva copertura e solo al personale non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ovvero alta professionalità.

- 7. Per l'incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla promozione di prestazioni o di risultati del personale, si procede mediante apposita contrattazione preventiva, ove si presenti il caso. Le risorse derivanti dalle attività di rilevazione/verbalizzazione concorsi a premio e quelle di cui all'art. 92, co. 5 D. Lgs. 163/2006 sono destinate a incentivare specificamente i dipendenti coinvolti nelle relative attività.



**Art. 4 – Criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi**

1. L'attribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi è attuata in unica soluzione annuale dopo la necessaria verifica dei risultati totali o parziali conseguiti, relativamente:
  - a) agli obiettivi generali fissati a livello di Ente;
  - b) agli obiettivi specifici determinati per ciascun Settore;
  - c) all'andamento della gestione ripartito per centro di costo;
  - d) all'attuazione di determinate attività a carattere particolare od eccezionale richiedenti un significativo impegno di gruppo o individuale.
2. Gli obiettivi generali fissati a livello di Ente e gli obiettivi specifici determinati per ciascun Settore sono portati a conoscenza di tutto il personale entro il mese di febbraio di ogni anno. Ai settori ed agli uffici devono essere assegnate le risorse umane e materiali necessarie per il conseguimento di detti obiettivi.
3. Le risorse per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi, di cui all'articolo 2, comma 2 lettera k), che residuano a seguito della distribuzione ai singoli dipendenti con contratto a tempo determinato fatta ai sensi del successivo articolo 5, sono così ripartite per l'anno 2012:
  - a) una quota pari al 80% è destinata a compensare il raggiungimento totale o parziale degli obiettivi specifici di Settore;
  - b) una quota pari al 10% è destinata a compensare l'attuazione di determinate attività a carattere particolare od eccezionale richiedenti un significativo impegno di gruppo od individuale, eventualmente individuate a consuntivo;
  - c) una quota pari al 10% è destinata a compensare il particolare positivo andamento della gestione di alcuni centri di costo, eventualmente individuati a consuntivo, in termini di efficienza (rapporto tra costi e quantità e qualità dei servizi).
4. L'individuazione a consuntivo di determinate attività a carattere particolare od eccezionale richiedenti un significativo impegno di gruppo od individuale e l'individuazione a consuntivo dei centri di costo con particolare positivo andamento gestionale sono operate dal Segretario Generale, sulla base di riscontri oggettivi, con provvedimenti motivati, previa informazione alle R.S.U. ed alle organizzazioni sindacali.
5. Con il provvedimento di individuazione dei centri di costo con particolare positivo andamento gestionale, il Segretario Generale attribuisce a ciascun centro di costo individuato una quota di risorse tra quelle determinate alla lettera c) del comma 3 del presente articolo.

**Art. 5 – Parametri per la distribuzione ai singoli dipendenti con contratto a tempo determinato dei compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi**

1. Viene corrisposta una somma annua, nella misura massima di € 1.000,00# rapportata all'effettivo periodo di permanenza in servizio nell'anno di riferimento, sulla base del punteggio conseguito nell'ambito del sistema permanente di valutazione già applicato al personale di ruolo, tenendo altresì conto dell'appartenenza al settore e del raggiungimento degli obiettivi, a ciascun dipendente con contratto a tempo determinato che alla data del 31/12/2012 soddisfi le seguenti condizioni:
  - a. abbia prestato servizio per almeno sei mesi anche non continuativi nell'anno 2012.
  - b. abbia prestato servizio nell'anno 2012 per un periodo anche inferiore ai sei mesi, purché tale periodo sia ricompreso all'interno di contratto di lavoro stipulato in data antecedente al 2012 e di durata di almeno sei mesi.



**Art. 6 – Parametri per la distribuzione ai singoli dipendenti di ruolo dei compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi**

1. Viene attribuito a ciascun dipendente di ruolo un punteggio corrispondente al valore percentuale del punteggio riportato come valutazione finale rispetto al punteggio massimo conseguibile nell'ambito del sistema permanente di valutazione.

2. Tale punteggio così determinato viene aumentato:

- del 5% per il personale appartenente alla categoria B, profilo professionale "Esecutore Amministrativo - Esecutore Tecnico";
- del 10% per il personale appartenente alla categoria B, profilo professionale "Operatore Amministrativo Contabile";
- del 15% per il personale appartenente alla categoria C;
- del 20% per il personale appartenente alla categoria D, profilo professionale "Collaboratore Amministrativo Contabile - Collaboratore Economico Statistico Promozionale - Collaboratore Tecnico Specialistico";
- del 25% per il personale appartenente alla categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo Contabile - Funzionario Statistico Promozionale".

Tali aumenti sono rapportati all'effettivo periodo di permanenza in ciascuna categoria e profilo professionale nel corso dell'anno di riferimento.

3. Il totale delle risorse destinate a compensare l'attuazione di determinate attività a carattere particolare od eccezionale, eventualmente individuate a consuntivo, è diviso per la somma dei punteggi riportati dal personale che ha partecipato all'attuazione di tali attività, rapportati proporzionalmente al periodo di effettiva partecipazione nel corso dell'anno; il quoziente ottenuto è quindi moltiplicato per ciascun punteggio individuale al fine di determinare il compenso spettante ad ogni singolo partecipante.

4. Il totale delle risorse destinate a compensare il particolare positivo andamento di ciascun centro di costo individuati a consuntivo con le modalità indicate ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 è diviso per la somma dei punteggi riportati dal personale facente capo al centro di costo, rapportati proporzionalmente al periodo di appartenenza nel corso dell'anno; il quoziente ottenuto è quindi moltiplicato per ciascun punteggio individuale al fine di determinare il compenso spettante a ciascun addetto.

5. Il totale delle risorse destinate a compensare il raggiungimento totale o parziale degli obiettivi specifici di Settore è diviso per la somma dei punteggi individuali riportati da tutto il personale dipendente (PI), così come definiti ai precedenti commi 1 e 2, determinando così il punteggio base dell'Ente (PBE).

Il punteggio base dell'Ente (PBE) moltiplicato per la somma dei punteggi individuali riportati dal personale appartenente al Settore (PIS), rapportati proporzionalmente al periodo di rispettiva appartenenza nel corso dell'anno, determina l'ammontare complessivo delle risorse destinate a compensare il raggiungimento degli obiettivi (RS) dello stesso Settore.

6. Le risorse assegnate a ciascun settore ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. b) del presente contratto per compensare l'incremento della produttività e il miglioramento dei servizi, vanno ad aggiungersi alle risorse attribuite al settore (RS) ai sensi del comma precedente.

7. Le risorse complessivamente destinate al Settore (RS) possono eventualmente essere ridotte per conseguimento solo parziale degli obiettivi specifici del Settore, determinando così le risorse definitivamente assegnate al Settore per compensare il raggiungimento degli obiettivi (RD).



Le risorse definitive (RD) sono divise per la somma dei punteggi individuali riportati dal personale appartenente al Settore (PIS) determinando così il punteggio base di Settore (PBS).

Il punteggio base di Settore (PBS) moltiplicato per il punteggio individuale del singolo dipendente determina l'ammontare del compenso per l'anno di riferimento.

8. Si dà atto che gli obiettivi generali di Ente per l'anno 2012 sono stati ricollocati negli obiettivi di Settore.

**Art. 7 - Criteri per la distribuzione delle risorse del 9° Censimento Generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni Non Profit in applicazione dell'art. 17 comma 2 lett. G del CCNL 1.4.1999**

1. La Camera di Commercio di Prato destina alle operazioni censuarie risorse aggiuntive pari a € 20.000,00 che vanno a incrementare il fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex art. 15 comma 5 lett. k) CCNL 1.4.1999. Dette risorse sono escluse dall'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010; le stesse verranno attribuite ai dipendenti coinvolti con le seguenti modalità:
  - a) 30% al Responsabile Ufficio Censimento della CCIAA di Prato, fino a un massimo di compenso individuale di € 6.000,00;
  - b) 20% ai dipendenti preposti all'Ufficio Censimento della CCIAA di Prato, fino a un massimo di compenso individuale di € 1.600,00;
  - c) 35% ai Rilevatori selezionati tra dipendenti della CCIAA di Prato, da un compenso minimo € 1.100,00 fino a un massimo di compenso individuale di € 1.600,00;
  - d) 15% ai Dipendenti degli Uffici Amministrativi a supporto dell'Ufficio Censimento, fino a un massimo di compenso individuale di € 450,00.
  
2. Le eventuali economie che dovessero essere accertate andranno ad incrementare le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi.

A seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Camerale, con deliberazione n. 68 del 24 giugno 2013, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'utilizzazione delle risorse per l'anno 2012, il giorno 26/06/2013 presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Prato, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali; al termine le parti convengono e sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Prato, addì 26/06/2013.....

*CB*  
*Col*  
*ADM*

**Per la delegazione di parte pubblica**

Catia Baroncelli, presidente

Silvia Borri

**Per la delegazione sindacale**

CGIL FP EE.LL. – Fabrizio Gorelli

CISL FPS – Enrica Cappelli

CISL FPS – Maria Cristina Sestini



R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Carlo Buffa

Carlo Buffa

R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Gabriele Ceretelli

Gabriele Ceretelli

R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Roberta De Matteis

Roberta De Matteis

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*



## POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2012.

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per il miglioramento dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale. Nello specifico per l'anno 2012 gli strumenti di programmazione dell'anno 2012 della Camera di Commercio di Prato che hanno i progetti e gli obiettivi prioritari sono:

- a) settore Anagrafico e Regolazione del mercato: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 14/12 DEL 23.01.2012 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2012" allegato "A"
- b) settore Sviluppo Imprese e Territorio: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12/12 del 23.01.2012 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2012" allegato "A"
- c) settore Affari Generali Amministrazione e Contabilità e staff al Segretario Generale: DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 13/12 del 23.01.2012 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2012" allegato "A"

Di seguito si evidenziano le attività di particolare rilevanza per l'anno 2012 con l'indicazione degli effetti e dei benefici attesi in ordine alla produttività e all'efficienza dei servizi erogati:

### a) Indagine di benessere organizzativo

I cambiamenti susseguitisi di recente nella Pubblica Amministrazione hanno comportato un nuovo ruolo ed una nuova configurazione del lavoro pubblico. La complessità dell'organizzazione comporta sempre più mutamenti nelle condizioni di lavoro di tipo qualitativo; pertanto è necessario che le persone che operano negli uffici pubblici siano competenti, motivate e abbiano consapevolezza della centralità del loro ruolo. L'approccio nella conduzione dell'indagine mira a porre anche una certa attenzione al bilanciamento tra la vita lavorativa e quella privata e proprio per questo è determinante l'apporto del Comitato Unico di Garanzia nella predisposizione del questionario.

L'indagine che tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a svolgere per effetto delle norme della Riforma del lavoro pubblico, costituisce una opportunità per l'amministrazione di conoscere e individuare quali sono le aree critiche che necessitano interventi per migliorare le condizioni di lavoro e stimolare il senso di appartenenza dei dipendenti e migliorare la qualità del lavoro. L'analisi di clima interno fornisce anche informazioni utili al fine della valutazione del rischio stress – lavoro correlato richiesto dal D. Lgs. 81/2008.

L'indagine viene svolta esclusivamente con risorse interne, senza costi aggiuntivi per la Camera di Commercio.

### b) Comunicazioni relative al Registro Imprese tramite PEC

Si prevede di utilizzare come canale di comunicazione con le imprese e gli operatori che inviano le pratiche al Registro Imprese tramite Comunica la posta elettronica certificata. Il codice dell'amministrazione digitale incentiva tale utilizzo, non solo fra le pubbliche amministrazioni, ma anche verso i cittadini e le imprese. Per le società il legislatore ha previsto l'obbligo di dotarsi di una casella PEC e di denunciarla al Registro delle Imprese. La PEC viene utilizzata dal Registro delle Imprese per richiedere la regolarizzazione delle pratiche o trasmettere eventuali provvedimenti di archiviazione o rifiuto delle istanze.

I benefici attesi sono:

- riduzione dei tempi di gestione delle pratiche
- riduzione della carta
- riduzione delle risorse impiegate

P  
PALO  
FR

- standardizzazione delle richieste di regolarizzazione
- allegazione immediata della notifica nell'archivio ottico dell'impresa, all'interno del protocollo Registro Imprese, senza necessità di protocollare la lettera al protocollo generale. L'implementazione dell'utilizzo delle comunicazioni tramite PEC è ottenuta grazie alla riorganizzazione dei processi interni, con il supporto tecnico informatico delle risorse interne sia del settore Anagrafico che dell'uo Attività Informatiche.

c) **Attuazione della Direttiva Servizi**

Per effetto dei regolamenti attuativi del D.Lgs. 59/2010 di recepimento della direttiva comunitaria riguardante la liberalizzazione dei servizi nel mercato interno sono soppressi definitivamente i Ruoli degli Agenti e dei Rappresentanti, degli Agenti di Affari in Mediazione, degli Spedizionieri e dei Mediatori Marittimi. E' richiesto agli interessati iscritti nei ruoli ed elenchi soppressi di aggiornare la propria posizione nel Registro Imprese o richiedere l'iscrizione nell'apposita sezione del Repertorio Economico Amministrativo. La normativa riguarda oltre 3.000 soggetti iscritti nei ruoli soppressi.

I decreti attuativi disciplinano le modalità per il trasferimento delle informazioni dai Ruoli soppressi al REA e al Registro delle Imprese prevedendo un termine fino al 12 maggio 2013 per provvedere. L'Ufficio è quindi impegnato in una continua campagna informativa per assicurare la conoscenza dei nuovi adempimenti e per supportare gli operatori nell'utilizzo de software. Le procedure sono condivise con le altre Camere di Commercio Toscane per uniformare i comportamenti. La Camera di Commercio di Prato acquista competenza anche sulla verifica dei requisiti per le attività di spedizioniere e di mediatore marittimo.

Il beneficio atteso è quello di ridurre l'impatto dell'entrata in vigore della normativa per tutti gli operatori interessati. In termini economici l'attività del personale dedicato a tale funzione informativa si può quantificare in risparmi di spesa per gli utenti che possono, direttamente e in minor tempo, assolvere agli adempimenti normativi utilizzando le istruzioni dettagliate predisposte dal personale dedicato all'ufficio, e pubblicate sul sito camerale.

d) **Responsabilità sociale d'impresa: ampliamento dell'offerta formativa/informativa e potenziamento degli strumenti di sensibilizzazione per le imprese pratesi**

Sono previste 4 o 5 iniziative di formazione organizzate seguendo le indicazioni dei soggetti interessati, consultati attraverso un rapido sondaggio. In particolare l'orientamento riguarda l'utilizzo dei social network e la comunicazione low budget che, nel contesto economico attuale, costituiscono una opportunità per le imprese e un valido strumento alternativo ai tradizionali canali di comunicazione e marketing.

Il pagamento di una quota di partecipazione consente all'ente di realizzare gli eventi con basso impatto sul budget stanziato, fermo restando che – data la rilevanza dell'attività svolta – il costo a carico dei partecipanti è figurativo: un corso analogo organizzato da un soggetto privato può prevedere una quota di partecipazione di circa 500 euro, contro gli 80 euro previsti dall'ente.

Il beneficio atteso è quello di ampliare e potenziare gli strumenti finalizzati a favorire la crescita delle imprese in termini di responsabilità, competitività e valore, per rendere pienamente fruibili le opportunità e i vantaggi competitivi derivanti dall'adozione di politiche di responsabilità sociale.

e) **Iniziative a favore dell'internazionalizzazione**

PA  
17  
13

Anche per l'anno 2012 la Camera di Commercio ha programmato un insieme d'iniziativa a supporto dei processi di penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri. Per la prima volta, la Camera gestirà un progetto di internazionalizzazione di sistema, progettato e coordinato internamente.

L'iniziativa denominata **Italian excellence in moscow** ha avuto inizio nell'ottobre 2011, consistente nella realizzazione di uno show room temporaneo presso il MOD Center di Mosca dedicato al design innovativo di alta gamma. La Camera di Commercio è stata capofila di un'iniziativa di livello nazionale, patrocinata da Unioncamere e partecipata da otto Camere di Commercio e da 25 aziende provenienti da più territori. Lo show room è terminato alla fine del mese di aprile.

Il beneficio atteso dalle attività programmate è quello di rafforzare ulteriormente il ruolo della Camera di Commercio di Prato nell'erogazione di servizi a favore delle PMI della Provincia e di migliorare le sinergie fra i vari soggetti attuatori.

L'attività è stata progettata e sviluppata dalle risorse interne, che hanno coordinato tutta l'iniziativa di livello nazionale, con un miglioramento della qualità del servizio di internazionalizzazione di cui hanno beneficiato le imprese del territorio.

Per partecipare all'iniziativa le imprese hanno pagato una quota di partecipazione di € 400 oltre a IVA come corrispettivo dei servizi ricevuti. Sommando i costi di:

1. affitto area espositiva
2. progettazione e allestimento
3. trasporto merci

sostenuti dalla Camera diviso il numero di aziende partecipanti, risulta un costo complessivo ad azienda pari a € 5.130,39, che è il costo che ogni azienda avrebbe dovuto pagare se avesse deciso di partecipare individualmente ad un'analoga iniziativa (naturalmente tale costo non comprende gli ulteriori vantaggi in termini di visibilità, promozione e "groupage" nel trasporto di cui ogni azienda ha beneficiato ma che sono difficilmente quantificabili).

Le attività sono oggetto di uno specifico progetto ammesso a finanziamento sul Fondo Perequativo 2009/2010 (prg 193) e le attività di implementazione dei servizi di internazionalizzazione offerti dall'ente alle imprese di un altro progetto di rete ammesso a finanziamento sul Fondo Perequativo 2009/2010 (prg 325).

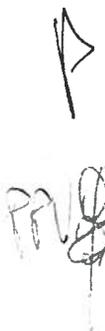
#### f) Servizi avanzati ICT

La Camera di Commercio ha inteso sviluppare nuove competenze nella promozione del sistema imprenditoriale, avviando un nuovo servizio per la diffusione dell'ICT; il primo passo è stato la partnership con la provincia di Prato per realizzare sul territorio pratese di una infrastruttura di rete federata di tipo WiFi.

Il protocollo d'intesa con la Provincia in data 16 maggio 2011 ha delineato il quadro di intervento per lo sviluppo dei servizi avanzati di IT e banda larga; in questa cornice la Camera di Commercio promuove la diffusione della rete WiFi tra le imprese del territorio.

È inoltre proseguita l'attività camerale volta alla diffusione della cultura brevettuale tra le imprese, avvalendosi a tale scopo di consulenti che hanno aderito a una convenzione stipulata a livello regionale al fine di promuovere la cultura della proprietà intellettuale; in particolare è stato organizzato un calendario di appuntamenti nel corso dei quali i consulenti hanno incontrato le aziende e hanno fornito loro un primo orientamento gratuito in materia di proprietà industriale. L'iniziativa ha riscosso un positivo riscontro da parte delle imprese interessate.

Il beneficio atteso è il valore aggiunto portato alle imprese del territorio aderenti all'iniziativa che consentono ai loro clienti di accedere direttamente alla rete WIFI - una volta effettuata l'autenticazione alla rete federata - senza dover più procedere ad ulteriori autenticazioni.





I servizi avanzati per ICT costituiscono una nuova frontiera del portfolio offerto dall'ente alle imprese del territorio e per tale motivo hanno un elevato valore aggiunto. Le attività sono oggetto di uno specifico progetto ammesso a finanziamento sull'accordo di programma Mise / Unioncamere 2010 (prg 156).

**g) Servizi di promozione della nuova imprenditorialità tramite il microcredito**

Il fondo "sviluppo nuove imprese" ha lo scopo di agevolare la creazione di nuova imprenditoria mediante l'acquisizione di partecipazioni temporanee e di minoranza nel capitale di rischio di nuove imprese innovative o ad alto potenziale di crescita.

Dopo una prima fase di sviluppo del servizio, con opportune attività di scouting e di informazione, si vuole consolidare l'attività selezionando e promuovendo la costituzione di nuove imprese innovative, nonché procedere al monitoraggio sullo stato di avanzamento delle prime imprese neo costituite alla fine del 2011.

Il servizio è gestito direttamente e interamente dall'ente, con l'apporto di un comitato tecnico esterno per la valutazione delle istanze.

Il vantaggio per le aziende è duplice:

1. poter beneficiare di risorse economiche consistenti nella fase di start up, laddove il ricorso al mercato del credito risulta particolarmente difficile
2. poter beneficiare di una "validazione" del piano d'impresa da parte di un organismo pubblico, che ha fatto valutare la proposta da parte di un team di esperti, con possibilità di spendere questa credenziale in ulteriori contesti negoziali

E' stato inoltre promosso uno strumento finanziario per sostenere le imprese nell'accesso al credito, tramite il sistema confidi, a favore di specifiche tipologie di imprese:

- imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi dalla data di iscrizione nel registro delle imprese alla data di pubblicazione del bando sull'Albo on line della Camera di Commercio di Prato;

- rientranti in almeno una delle seguenti tipologie:

- a) "Imprese innovative"
- b) "Imprese a prevalente partecipazione femminile"
- c) "Imprese giovanili"
- d) "Imprese sociali"

Il vantaggio per le aziende è quello di poter beneficiare di prestiti dal sistema creditizio che, in mancanza dell'ulteriore garanzia prevista dal confidi, non avrebbero potuto avere oppure avrebbero avuto a condizioni più sfavorevoli.

Il servizio connesso alle gestione delle attività di promozione di nuova imprenditoria è stato sviluppato e implementato, partendo da un nucleo di attività già inserite nel portfolio dell'ente e per tale motivo la sua portata innovativa è considerata di media rilevanza, intendendosi piuttosto un miglioramento della qualità di servizi già offerti. Le attività sono oggetto di uno specifico progetto ammesso a finanziamento sull'accordo di programma Mise / Unioncamere 2010 (prg 155).

**h) Adeguamento alle novità in materia di mediazione ex D. lgs. 28/2010**

Il Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Prato è iscritto al n. 38 del Registro degli Organismi abilitati a svolgere procedure di conciliazione, tenuto dal Ministero della Giustizia.

Nel marzo 2012 si è completata la fase transitoria per l'introduzione della mediazione obbligatoria introdotta dal legislatore con il D.Lgs. 28/2010, con l'estensione dell'obbligo di esperire un tentativo di mediazione anche alle materie condominiale e responsabilità civile

A

PIRE

db



derivante da circolazione dei veicoli, materia con un notevole impatto in termini di utenza potenzialmente interessata.

La modifica della normativa introdotta dal D.l. 145/2011 che ha introdotto – tra l'altro – l'obbligo di tirocinio assistito, ha comportato un impatto notevole sull'ente che ha dovuto assumere ulteriori misure organizzative per garantire il tirocinio assistito ai soggetti che ne faranno richiesta, a fronte di un elenco di oltre 200 mediatori iscritti all'albo tenuto dalla Camera.

Il servizio di mediazione obbligatoria è stato avviato nel 2011 e il 2012 è l'anno di consolidamento delle attività come Organismo autorizzato dal Ministero con:

- gestione pratiche di mediazione pervenute
- gestione attività di tirocinio assistito, adottando preliminarmente i criteri per l'erogazione del servizio (DDS n. 37/2012)
- gestione elenco mediatori
- monitoraggio e reportistica mensile nei confronti di UIC e Ministero

Si tratta di un nuovo servizio della Camera di commercio che si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente gli strumenti di ADR e favorire una valida alternativa alla giustizia ordinaria. Tutte le attività sopra indicate sono gestite dal personale interno.

**i) Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo. Completamento del progetto avviato in attuazione del Protocollo d'intesa MiSE /Unioncamere**

Il Regolamento comunitario 765/08, ponendo norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato, dispone che gli Stati membri adottino a partire dal gennaio 2010 specifici programmi di vigilanza su scala adeguata.

In data 26 giugno 2009 Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che, con lo scopo di predisporre un adeguato piano di controlli a vantaggio dei consumatori, definisce gli obiettivi del progetto e le modalità di trasferimento delle risorse. Il progetto, che coinvolge il sistema camerale nella sua interezza, ha un costo complessivo di 5 mln di euro (2,5 mln dal MISE e 2,5 mln dal Fondo di Perequazione) e una durata di 30 mesi a partire dal 1 luglio 2009. Nell'esecuzione di tale progetto, Unioncamere ha predisposto un piano di controlli locali basato sul peso che le imprese attive del settore di riferimento hanno sul territorio rispetto al totale nazionale.

- completare il programma delle attività ispettive previsto dal Protocollo d'Intesa MISE/UIC sulla base delle nuove scadenze previste
- avviare nuove attività di controllo
- completare la formazione del personale camerale incaricato delle attività di vigilanza
- realizzare un convegno avente ad oggetto il tema dell'etichettatura dei prodotti tessili e, in particolare, l'entrata in vigore del Regolamento UE 1007/2011
- procedere alla revisione della sezione del sito camerale dedicata alla sicurezza dei prodotti

Obiettivo del progetto è proseguire il progetto di potenziamento delle attività di vigilanza e controllo sul mercato effettuata dalla Camera di Commercio al fine di accrescere la tutela dei consumatori e favorire la trasparenza del mercato.

**j) nuova gestione certificati di origine on line**

Tra le varie attività svolte a favore delle imprese che operano con l'estero la Camera di Commercio è chiamata a rilasciare i certificati di origine. Tali certificati sono richiesti per l'importazione delle merci in alcuni Stati (in particolare Paesi Arabi, dell'America Latina del Sud Est asiatico e dell'Est Europa), che nell'esercizio della propria politica commerciale favoriscono l'ingresso di merci

P

PPLE

cb



provenienti da alcuni Paesi, piuttosto che altri. In alcuni casi costituiscono, inoltre, requisito essenziale per l'accesso al credito all'esportazione.

L'attività di controllo documentale che le Camere esercitano per certificare l'origine delle merci all'esportazione, sia in prima istanza, sia in fase di controlli successivi è piuttosto rilevante.

Nel corso del 2012 si è proceduto ad adottare e mettere a regime la nuova modalità di gestione dei certificati di origine on line, attraverso l'adozione di un nuovo applicativo avente un flusso di lavoro più integrato - rispetto all'applicativo precedente - con il protocollo, il registro imprese e le procedure di cassa.

Il beneficio atteso è l'aumento dell'efficienza nella fornitura dei servizi all'utenza in materia di certificazioni per l'estero, con riduzione dei costi di risorse interne derivante dall'efficientamento dei processi interni.

**k) Servizi di promozione tessile: il marchio cardato regenerated CO2 neutral e la green economy**

Si intende sperimentare con le aziende aderenti al marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral, progettato e gestito interamente da risorse interne della Camera di Commercio, nuove tecniche di misurazione ambientale che possono andare nella direzione della metodologia Cradle to Cradle oppure della LCA, il ciclo di vita del prodotto.

Il servizio dell'ente è stato orientato a sviluppare inoltre azioni di promozione diretta del marchio e delle imprese aderenti tramite la partecipazione a eventi fieristici nonché la realizzazione di eventi promozionali diretti.

Benefici attesi dall'implementazione di questo nuovo servizio sono la promozione e il rilancio dell'immagine del distretto industriale pratese tramite la valorizzazione del Marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral.

Le attività sono oggetto di uno specifico progetto di rete ammesso a finanziamento sul Fondo Perequativo 2009/2010 (prg 194).

**l) Servizi a supporto dell'imprenditoria: la logistica**

Al fine di favorire la modernizzazione del settore logistico per valorizzare il ruolo del polo di Prato all'interno dell'area metropolitana, la Camera di Commercio ha avviato una nuova attività di promozione della logistica nel distretto pratese.

Le azioni comprendono sia attività di studio e analisi sia attività di valorizzazione del patrimonio dell'ente, con l'avvio di un nuovo spazio per le funzioni di magazzini generali.

Le attività sono oggetto di uno specifico progetto di rete ammesso a finanziamento sul Fondo Perequativo 2009/2010 (prg 195).

**m) Nuove funzioni camerali: le reti di impresa**

Il territorio pratese è disseminato di imprese di piccole dimensioni che operano nella maggioranza dei casi nelle filiera tessile e che dall'utilizzo dello strumento della rete d'impresa potrebbe trarre notevole vantaggio in termini di efficienza e competitività.

Inoltre il concetto di rete come di collaborazione strutturata per la realizzazione di obiettivi comuni tra imprese può essere applicata ad un numero di ambiti sempre maggiori, aiutando in questo modo le PMI a superare gli ostacoli che incontrano sul mercato a causa delle dimensioni ridotte senza per questo rinunciare all'autonomia imprenditoriale.

In questo contesto è stato avviato una nuova attività a supporto delle imprese del territorio per la diffusione delle reti di impresa.

A

MS

DS



Il nuovo servizio di promozione delle reti di imprese è, per la sua portata innovativa, valutato come ad alto valore aggiunto. Le attività sono oggetto di uno specifico progetto ammesso a finanziamento sull'accordo di programma Mise / Unioncamere 2010 (prg 154).

#### n) Gestione riscossione tributi

L'attività è orientata al miglioramento della qualità del servizio di riscossione tributi, sia sul fronte della gestione ordinaria che su quello della riscossione coattiva, in una logica di semplificazione delle procedure e di aggiornamento tecnologico.

Il miglioramento del servizio per l'esazione ordinaria del diritto annuale 2012 si è concentrato con l'introduzione per la prima volta della **nuova modalità di invio del mailing tramite PEC alle società che hanno depositato, secondo la normativa vigente, il proprio indirizzo PEC al Registro delle Imprese.**

I benefici attesi sono:

- riduzione della carta
- riduzione delle risorse impiegate.

Il miglioramento del servizio per la riscossione coattiva è volto a mantenere gli eccellenti risultati in termini di contenzioso e di sgravi, con l'analisi puntuale delle posizioni non regolari, avvalendosi degli applicativi informatici sviluppati esclusivamente dalle risorse interne, nonostante l'aumento significativo delle posizioni elaborate. Particolare attenzione è posta alla peculiare disciplina vigente nell'anno di esazione del tributo (2009) iscritto a ruolo, relativa alle imprese di gestione dei distributori di carburanti.

L'emissione del ruolo è particolarmente delicata perché in tale fase si concentra anche l'attività dell'ufficio per l'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie previste dalla legge in caso di violazioni nella corretta liquidazione e versamento del tributo.

#### o) Digitalizzazione

Si tratta di un obiettivo trasversale di ente, che ha coinvolto tutti i settori con gli interventi di diffusione dell'utilizzo della PEC per le comunicazioni alle imprese e agli utenti (vedi punti precedenti b) j) e n)) ma anche con l'implementazione di nuovi applicativi ovvero il miglioramento di quelli esistenti per la dematerializzazione e semplificazione dei processi interni.

I benefici attesi da tale attività sono:

- migliorare l'efficienza dei processi grazie all'utilizzo delle ICT
- ridurre i costi delle risorse interne
- ridurre il consumo di carta

Il processo di digitalizzazione è coordinato e implementato con risorse interne dotate di adeguata professionalità, che svolgono altresì l'opportuna attività di formazione interna per diffondere l'uso della tecnologia all'interno dell'ente.

Si tratta evidentemente di un'attività volta al miglioramento complessivo dell'efficienza e della qualità delle attività svolte, sia a rilevanza squisitamente interna (impatto su processi amministrativi) che a rilevanza esterna (impatto sull'utenza).

Prato,

26/06/2013

\*\*\*

PAU

D



**Per la delegazione di parte pubblica**

Catia Baroncelli, presidente

Catia Baroncelli

Silvia Borri

Silvia Borri

**Per Presa Visione - la delegazione sindacale**

CGIL FP EE.LL. – Fabrizio Gorelli

Fabrizio Gorelli

CISL FPS – Enrica Cappelli

Enrica Cappelli

CISL FPS – Maria Cristina Sestini

Maria Cristina Sestini

R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Carlo Buffa

Carlo Buffa

R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Gabriele Ceretelli

Gabriele Ceretelli

R.S.U. C.C.I.A.A. di Prato – Roberta De Matteis

Roberta De Matteis